

**Decreto n. 57/2025**

**Oggetto:** Bando per il Finanziamento dell'Astrofisica di Frontiera 2025 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

**IL PRESIDENTE**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *"Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come *"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *"...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;

- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;

<b>VISTA</b>	Legge 28 dicembre 2015, numero 208, <i>"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della <i>"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene <i>"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la <i>"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune <i>"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune <i>"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"</i> ;
<b>VISTO</b>	il <i>"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"</i> , in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune <i>"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"</i> ;
<b>VISTO</b>	il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il <i>"Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"</i> ;
<b>VISTA</b>	la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni <i>"Orientamenti tecnici"</i>

sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

- VISTO** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO** il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cd decreto Milleproroghe) ed in particolare l'articolo 6, comma 1, in materia di Assegni di Ricerca;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 209/2024;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il *"Fondo Ordinario"* per l'anno 2024;

<b>VISTA</b>	la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027";
<b>VISTE</b>	le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;
<b>VISTO</b>	lo " <i>Statuto</i> " dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul " <i>Sito Web Istituzionale</i> " in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
<b>VISTO</b>	il " <i>Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
<b>VISTO</b>	il " <i>Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
<b>VISTA</b>	la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto " <i>Regolamento</i> ";
<b>VISTO</b>	il " <i>Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
<b>VISTA</b>	la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del " <i>Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ";
<b>CONSIDERATO</b>	che il " <i>Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
<b>VISTO</b>	il " <i>Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;

**CONSIDERATO** che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;

**VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

**VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

**VISTA** la nota del 5 novembre 2024, protocollo numero 12307, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'INAF, facendo seguito alla Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto, la Dottoressa Isabella PAGANO, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo



Livello Professionale, nuovo Direttore Scientifico dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a decorrere dal 1° novembre 2024, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività attualmente in capo alla Direzione Scientifica e nelle more della definizione della eventuale revisione dei flussi procedurali trasversali alle due Direzioni Apicali, ha disposto *“la proroga, fino al 31 gennaio 2025, di tutte le assegnazioni e di tutti gli incarichi conferiti al personale già assegnato alle articolazioni organizzative della Direzione Scientifica, anche mediante specifici Ordini di Servizio, nonché la proroga, per lo stesso periodo temporale indicato in precedenza, di tutte le note circolari con la quali la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative svolte dalla Direzione Scientifica”*;

**VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 25, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Aggiornamento del *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027”*;

**VISTA** altresì la Delibera del 24 aprile 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027”*;

**VISTA** la Delibera del 10 giugno 2025, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Piano degli Investimenti” dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027, predisposto ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli schemi di cui allo “Allegato B” del Decreto del “Ministro dell'Economia e delle Finanze” del 16 marzo 2012;

**VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che *“...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

*a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*

*b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*

*c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...”*;

**VISTO** l'articolo 15 dello “Statuto” dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sopra richiamato, e in particolare i commi 1, 2, 4, 5 e 8, i quali prevedono che:

**1)** *“La Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente.”*

*2) “La Direzione Scientifica si articola in un massimo di otto Unità Scientifiche le cui articolazioni in servizi è definita nel Regolamento di Organizzazione, delle quali alcune a carattere Tematico Gestionale, che si configurano come strutture tecniche e scientifiche ai sensi dell’art. 22 DPR 71/1991. Le Unità Tematico gestionali sono coordinate di norma da personale con la qualifica di tecnologo e ricercatore di accertata professionalità in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche delle Unità in questione nominato dal Direttore Scientifico, e le cui funzioni sono definite dal Regolamento di organizzazione, e si dota di figure di supporto amministrativo nominate dal Direttore Generale su proposta del Direttore Scientifico.”*

*4) “La Direzione Scientifica, attraverso le Unità Tematico Gestionali, è responsabile della gestione e dell’accesso alle infrastrutture Internazionali che INAF possiede o a cui INAF partecipa, e della gestione e dell’accesso a infrastrutture e strumenti tematici le cui risorse sono gestite da differenti Strutture di Ricerca.”*

*5) “La Direzione Scientifica ha funzioni consultive e propositive in relazione a progetti e programmi dell’ente per quanto attiene ad aspetti gestionali ed infrastrutturali.”*

*8) “A capo di ogni **Unità Tematico Gestionale** della Direzione Scientifica è posta la figura di un Responsabile, nominato dal Direttore Scientifico, acquisito l’indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione, la cui indennità è definita dal Consiglio di Amministrazione in accordo con l’Art. 6 comma 2 lettera s) del presente Statuto, nei limiti previsti dalla vigente normativa e contrattuale e dei relativi presupposti di legittimazione.”;*

## VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 12, con la quale, ai sensi dell’articolo 15 dello “Statuto” e dell’articolo 16 del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, il Consiglio di Amministrazione dell’INAF ha approvato la proposta di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Scientifica, presentata dalla Direttrice Scientifica, dottoressa Isabella Pagano;

## VISTO

il nuovo “*Assetto Organizzativo della Direzione Scientifica*”, approvato con la Delibera n. 12/2025, innanzi richiamata, che prevede, tra l’altro:

a) la costituzione di due Unità Tematico Gestionali:

- **UTG-A “Ricerca Mainstream & Network Scientifici”**, preposta al:
  - coordinamento del supporto ai network scientifici tematici ed i relativi gruppi di ricerca, al fine del rafforzamento della loro competitività globale;
  - coordinamento del supporto allo sviluppo di nuovi programmi scientifici, con particolare riferimento a ricerche ad elevato valore innovativo e trasformatore ed al consolidamento della loro affermazione internazionale.
  - coordinamento dei referenti dei network tematici.
- **UTG-B “Tecnologie Innovative Abilitanti”**, preposta al:



- coordinamento e supporto all'avvio di nuovi programmi di ricerca tecnologica, nel range di TRL 0-3 (TRL = Technology Readiness Level), con particolare riferimento alle tecnologie trasformativazionali;
- coordinamento delle attività tese alla crescita del TRL nel range 4-9 verso il livello di ingegnerizzazione e realizzazione industriale (range MRL 7-10 [MRL = Manufacturing Readiness Level]);

**CONSIDERATA** la determinazione della Direttrice Scientifica No. 106 del 19 maggio 2025 con la quale sono stati nominati co-Responsabili dell'Unità Tecnico Gestionale A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici" la Dottoressa Giuseppina Micela e il Dottore Enzo Brocato;

**CONSIDERATA** la determinazione della Direttrice Scientifica No. 107 del 19 maggio 2025 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti" il Dott. Andrea Bianco;

**VISTA** la nota della Direttrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano, redatta per supportare la *definizione delle linee guida per prossimi bandi di Astrofisica Fondamentale (RF)*, assunta al protocollo il 17 settembre 2025 con numero 12202, e i suoi allegati consistenti in:

- una relazione della Direttrice Scientifica, avente oggetto "Ricerca Fondamentale: Monitoraggio bandi RF 2022 e 2023 e analisi finanziamento bando RF 2024"
- le proposte:
  - di finanziamento di "*Bandi Competitivi 2025*" presentata dalla Dottoressa Giuseppina Micela e dal Dottore Enzo Brocato, co-Responsabili dell'Unità Tecnico Gestionale A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici";
  - di finanziamento di "*Ricerca Fondamentale tecnologica*" presentata dal Dott. Andrea Bianco, Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti", e approvata dalla Direttrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano;

funzionali all'implementazione- tramite progettualità finanziata attraverso bandi competitivi - del mandato assegnato ai responsabili delle UTG-A e UTG-B nell'ambito del nuovo "Assetto Organizzativo della Direzione Scientifica", approvato con la Delibera n. 12/2025;

**VISTA** la nota inviata in data 24 novembre 2024 dai Presidenti delle RSN al Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, avente oggetto "Relazione finale sull'analisi delle risposte al sondaggio proposto ai PI dei progetti RF2022 e RF2023", acquisita al protocollo il 15 settembre 2025 al numero 12097.

**VISTA** la nota inviata in data 17 luglio 2025 dai Presidenti delle RSN al Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, avente oggetto "Suggerimenti dei CSN per il prossimo bando di Ricerca Fondamentale", acquisita al protocollo il 15 settembre 2025 al numero 12089.

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, pubblicato sul "*Sito Web*" del predetto Dicastero in data 5 settembre 2024,

con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2024;

## CONSIDERATO

in particolare, che:

- allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, nell'anno 2024, un "Fondo Ordinario" pari complessivamente a € 150.429.426,00, così articolato:
  - "assegnazione ordinaria": € 116.739.426,00;
  - "attività di ricerca a valenza internazionale": € 16.140.000,00;
  - "progettualità di carattere continuativo": € 17.550.000,00;

## CONSIDERATO

che le risorse assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" e le "Progettualità di carattere continuativo" rientrano tra quelle a destinazione vincolata e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale di riparto del FOE;

## CONSIDERATO

che:

- per quanto riguarda le "Attività di ricerca a valenza internazionale", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, che ammonta complessivamente a € 16.140.000,00, comprende:
  - a) un finanziamento di € 5.940.000,00, destinato alle attività di costruzione e preparazione dello "Extremely Large Telescope" ("E-ELT"),
  - b) un finanziamento di € 4.500.000,00, destinato alle attività di gestione e manutenzione del "Sardinia Radio Telescope" ("SRT"),
  - c) un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alle attività di gestione e manutenzione del "Large Binocular Telescope" ("LBT"), di cui lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è comproprietario nella misura del 25%;
  - d) un finanziamento di € 2.700.000,00, con il quale l'Ente contribuisce alla realizzazione delle iniziative promosse dallo "European Southern Observatory" ("ESO") e, in particolare, alla realizzazione di "strumentazioni scientifiche", nonché la implementazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...
- per quanto riguarda le "Progettualità di carattere continuativo", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, che ammonta complessivamente a € 17.550.000,00, comprende:
  - a) un finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Space Weather - Campus Unical", per un importo pari a € 300.000,00;
  - b) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo "Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)", che ha "...lo scopo di sviluppare all'interno dell'Ente le metodologie scientifiche e le tecnologie abilitanti necessarie a massimizzare il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese per la costruzione delle grandi infrastrutture internazionali, sia terrestri

*che spaziali, e di garantire la loro piena operatività...*", per un importo pari a € 2.550.000,00;

- c) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo *"Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032)"*, che ha *"...lo scopo di promuovere le iniziative di ricerca nel settore spaziale..."*, con specifico riguardo ai campi *"...dell'astrofisica e dello studio del sistema solare..."*, e di raggiungere importanti *"...obiettivi scientifici, mediante il consolidamento e lo sviluppo dei programmi di ricerca di base legati a programmi e strumentazioni che si fondano su tecnologie e metodologie di frontiera..."*, per un importo pari a € 6.600.000,00;
- d) un finanziamento destinato alla realizzazione del *"Programma di Ricerca Spaziale di Base"* (*"PRORIS"*), che è:
- finalizzato *"...a supportare la comunità italiana di ricerca spaziale nella definizione di strategie di lungo termine e nella implementazione di iniziative progettuali di ricerca di base ad elevato contenuto scientifico..."*;
  - dedicato *"...allo sviluppo di programmi di ricerca di base in ambito spaziale per la comunità scientifica italiana..."*, in *"...sinergia con i programmi della "Agenzia Spaziale Italiana" e con i progetti industriali, anche in relazione alle iniziative previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"..."*, per un importo pari a € 5.000.000,00;
- e) un finanziamento destinato esclusivamente alla gestione, curata dalla *"Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria"* (*"FGG"*), delle *"Strutture"* e delle *"Infrastrutture"* del *"Telescopio Nazionale Galileo"*, sito a Santa Cruz de Tenerife, in Spagna, per un importo pari a € 3.100.000,00;

#### CONSIDERATO

che per l'anno 2025, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Istituto Nazionale di Astrofisica un "Fondo Ordinario" pari complessivamente a € 152.515.674,00, così articolato:

- "assegnazione ordinaria": € 118.825.674,00;
- "attività di ricerca a valenza internazionale": € 16.140.000,00;
- "progettualità di carattere continuativo": € 17.550.000,00;

#### CONSIDERATO

che l'assegnazione complessiva per l'Istituto Nazionale di Astrofisica per il 2025 è incrementato di € 2.086.248,00 rispetto alla assegnazione complessiva per il 2024, e che tale incremento riguarda la "assegnazione ordinaria", mentre sono invariate le assegnazioni per destinazione e importo per le "attività di ricerca a valenza internazionale" e per la "progettualità di carattere continuativo";

#### CONSIDERATO

che del finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo *"Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)"*, è possibile utilizzare anche le risorse assegnate nell'anno 2024 e confluite nel bilancio di previsione del 2025 come avanzo vincolato;

#### RICHIAMATA

Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF no. 55 del 18 luglio 2025 con la quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le linee guida per la destinazione del finanziamento FOE – "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", e in particolar modo ha destinato:

- € 1.000.000 per l'anno 2025, ovvero il 15% del finanziamento destinato dal FOE "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", per il "Supporto allo sviluppo di tecnologie o prototipi di strumentazione spaziali con basso TRL [1-4], tramite selezione competitiva gestita congiuntamente da USC-B e UTG-B.
- € 1.000.000 per l'anno 2025, ovvero il 15% del finanziamento destinato dal FOE "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", per il "Supporto a programmi scientifici spaziali tramite selezione competitiva gestita nell'ambito dei bandi competitivi emessi dall'ente."

**VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

**CONSIDERATO** che l'INAF opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l'eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;

**CONSIDERATO** che in base all'analisi del bilancio per l'anno finanziario 2025 iscritto al CRA 0.04. [Direzione Scientifica] la Direttrice Scientifica ha individuato la possibilità di destinare al finanziamento dei prossimi bandi di Astrofisica di Frontiera i seguenti finanziamenti:

- FOE "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale*", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2025 per l'importo di 2.000.000 €;
- FOE "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale*", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2024 per l'importo di 1.410.000 €;
- FOE "*Astrofisica Fondamentale*", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2025 per l'importo di 2.550.000 €;
- FOE "*Astrofisica Fondamentale*", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2024 per l'importo di 850.000 €;
- FOE Ordinario extra 2025 per l'importo di 1.000.000 €;
- FOE – Ricerca e Valenza Internazionale per l'importo di 1.040.000 €;

per un importo totale di 8.850.000 €.

**CONSIDERATO** che, al fine di consolidare e potenziare il sistema di supporto della ricerca fondamentale dell'Istituto, ottimizzando l'allocatione e l'assegnazione delle risorse finanziarie, si ritiene opportuno emanare, per l'anno 2025, nuove Linee Guida, intese anche a recepire le proposte della Direzione Scientifica, tramite le Unità Tecnico Gestionali, e quelle pervenute dalla comunità scientifica di riferimento;

**CONSIDERATO** che le Linee di Guida per il Bando di Astrofisica di Frontiera, redatte dalla Direzione Scientifica, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione INAF con delibera n.75 del 22 ottobre 2025;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 22 ottobre 2025 ha deciso, con delibera n.75 del 22/10/2025 di destinare € 8.850.000 al finanziamento del bando di Astrofisica di Frontiera 2025, secondo il seguente schema:

- FOE "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale*", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2025 per l'importo di 2.000.000 €;

- FOE “Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale”, Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2024 per l'importo di 1.410.000 €;
- FOE “Astrofisica Fondamentale”, Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2025 per l'importo di 2.550.000 €;
- FOE “Astrofisica Fondamentale”, Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2024 per l'importo di 850.000 €;
- FOE Ordinario extra 2025 per l'importo di 1.000.000 €;
- FOE – Ricerca e Valenza Internazionale per l'importo di 1.040.000 €;

**CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n.108 del 19 dicembre 2025 le *Linee Guida* sono state rettificate;

**TENUTO CONTO** in particolare, che le “*Linee Guida*” innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva così suddivisi:

1. Science Network (SN)
2. Excellence Track (ET)
3. Curiosity Science (CS)
4. Science Driven Techno (SDT)
5. Driven Techno (DT)
6. Consolidator Techno (CT)
7. Curiosity Techno (CTe)
8. GO/GTO
9. Heritage

**CONSIDERATO** sia le caratteristiche sia il numero indicativo di grant assegnati nelle Linee Guida, come nella seguente tabella:

#	Tipologia	Budget <i>kEur</i>	Suddivisione	Durata <i>anni</i>	Cadenza
1	Science Network (SN)	4500	~3 x 1500 kEur (*)	5	biennale
2	Excellence Track (ET)	2500	~5 x 500 kEur (**)	3	annuale
3	Curiosity Science (CS)	450	~30 x 15 kEur	2	
4	Science Driven Techno (STD)	400	~2 x 200 kEur		
5	Driven Techno (DT)	1000	~5 x 200 kEur		
6	Consolidator Techno (CT)	600	~4 x 150 kEur		
7	Curiosity Techno (CTe)	250	~8 x 30 kEur		
8	GO/GTO	1.600	a negoziazione	N/A	
9	Heritage	~150	~10 x 15 kEur	2	

[\*] Il finanziamento dei Science Network (SN) si distribuisce temporalmente in 3/5 alla assegnazione, 1/5 all'inizio del secondo anno di esecuzione, ed 1/5 all'inizio del quarto anno di esecuzione. Nelle edizioni successive alla prima sono finanziati nominalmente 2 SN ogni biennio.

[\*\*] Il finanziamento degli Excellence Track si distribuisce temporalmente in 2/3 alla assegnazione ed 1/3 all'inizio del secondo anno di esecuzione.

**CONSIDERATO** che, come da descrizione delle predette “*Linee Guida*”, Cinque canali di finanziamento (ET, CS, CT, CTe ed Heritage) sono canali di finanziamento su base competitiva ed a proposta libera. Il canale di finanziamento GO/GTO (General Observers/Guaranteed Time Observers) distribuisce risorse economiche in modo non competitivo ma a negoziazione, assumendo che chi ha ottenuto tempo di osservazione ha effettivamente già superato un processo di selezione idoneo.

Due canali di finanziamento – Science Network (SN) e Driven Techno (DT) – si distinguono per la modalità di attivazione guidata dalla governance, anziché su proposta libera. Tale modalità riflette l'intento di promuovere una visione strategica condivisa e responsabile, attribuendo al Presidente il compito formale di indicare -di concerto con il Consiglio di Amministrazione- le priorità scientifiche e tecnologiche dell'Ente, sentita la Direzione Scientifica, in particolare le Unità di riferimento, e il Consiglio Scientifico. Questo processo risulta analogo a quanto avveniva nei programmi Premiali, attuati in passato. L'approccio consente di concentrare gli sforzi su ambiti in cui l'INAF intende rafforzare la propria posizione, stimolando al tempo stesso la coesione scientifica e la costruzione di massa critica attorno a temi di grande rilevanza nazionale e internazionale. Nei Science Driven Techno (STD) - qui introdotti in maniera sperimentale - il caso scientifico viene definito a priori, mentre le modalità di attacco sono lasciate libere ai proponenti, pur risultando verosimile la formazione di gruppi anche eterogenei in una sorta di competizione tecnologica positiva;

#### **CONSIDERATO**

che, per il canale di finanziamento Science Network (SN) le “*Linee Guida*” innanzi richiamate prevedono che “*Il processo di definizione delle tematiche scientifiche avviene attraverso una procedura strutturata e partecipata. Il Presidente, in collaborazione con la Direzione Scientifica e con la UTG-A, formula di concerto con il Consiglio di Amministrazione un elenco iniziale di possibili temi da proporre, sottoponendolo quindi al Consiglio Scientifico, che può esprimere pareri, suggerimenti e integrazioni. Sulla base di tali indicazioni – non vincolanti ma costruttive – il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, assume la decisione finale su un numero di tematiche scientifiche non superiore a cinque sulla quale viene chiesto alla comunità di esprimere delle proposte specifiche...*”

#### **CONSIDERATO**

che, per il canale di finanziamento Driven Techno (DT) le “*Linee Guida*” innanzi richiamate prevedono che “*Il processo di definizione delle tematiche tecnologiche avviene similmente al caso già illustrato per il canale 1: Il Presidente, in collaborazione con la Direzione Scientifica e con la UTG-B, formula di concerto con il Consiglio di Amministrazione un elenco iniziale di possibili temi da proporre, sottoponendolo quindi al Consiglio Scientifico, che può esprimere pareri, suggerimenti e integrazioni. Sulla base di tali indicazioni – non vincolanti ma costruttive – il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, assume la decisione finale su un numero di tematiche tecnologiche non superiore a otto sulla quale viene chiesto alla comunità di esprimere delle proposte specifiche...*”;

#### **PRESO ATTO**

della decisione finale assunta dal Consiglio di Amministrazione (prot. 17694 del 30/12/2025) relativamente alle cinque tematiche scientifiche da mettere a bando per il canale di finanziamento Science Network (SN) e delle otto tematiche tecnologiche da mettere a bando per il canale di finanziamento Driven Techno (DT), elaborato a valle dei processi illustrati nei due punti precedenti ed in particolare:

- viste le relazioni trasmesse dal Consiglio Scientifico, che riportano suggerimenti e considerazioni relativamente alle tematiche scientifiche per il canale di finanziamento Science Network (SN) e alle tematiche tecnologiche per il canale di finanziamento Driven Techno (DT), maturate sulla base delle tematiche inizialmente proposte dal Presidente e da Egli formulate in collaborazione con la Direzione Scientifica, con la UTG-A e UTG-B, ognuna per le proprie competenze, e di concerto con il Consiglio di Amministrazione;



- CONSIDERATO** che, per il canale di finanziamento Science Driven Techno (SDT), le “*Linee Guida*” innanzi richiamate prevedono che “*La scelta dei casi da esplorare - su cui sarà aperto il bando - è effettuata dal Presidente congiuntamente con UTG-A, UTG-B e Consiglio Scientifico, anche sulla base di suggerimenti indicati dalla comunità a seguito di una adeguata ricognizione*”;
- VALUTATO** che per il canale di finanziamento Science Driven Techno (SDT), i Presidenti dei Comitati Scientifici Nazionali hanno effettuato una ricognizione preliminare nella comunità per raccogliere eventuali idee scientifiche che possano richiedere lo sviluppo di tecnologie innovative oppure l'utilizzo, miglioramento e combinazioni di tecnologie già esistenti.
- CONSIDERATO** che, in esecuzione delle “*Linee Guida*” innanzi richiamate, è necessario emanare un apposito bando per il finanziamento di progetti di ricerca di “*Astrofisica di Frontiera 2025*”;
- CONSIDERATO** peraltro, che i contenuti del predetto bando sono stati condivisi anche dal Consiglio di Amministrazione;
- ATTESA** pertanto la necessità di provvedere

#### DECRETA

**Articolo 1.** Di autorizzare l'attivazione della procedura di finanziamento di progetti di ricerca, conformemente alle linee guida “*Finanziamenti per la Astrofisica di Frontiera 2025*” approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con Delibera n.75 del 22/10/2025 e rettificata con Delibera n.108 del 19/12/2025.

**Articolo 2.** Di approvare il “*Bando di finanziamento Astrofisica di Frontiera 2025*” allegato al presente Decreto per formarne parte integrante (**Allegato 1**).

**Articolo 3.** Le Lettere di Intenti (LoI) per i canali "Science Networks" e "Driven Techno" dovranno essere inoltrate entro e non oltre il **31 gennaio 2026**, secondo modalità e condizioni definite dal Bando approvato ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 2.

**Articolo 4.** Le proposte progettuali di finanziamento dovranno essere inoltrate entro e non oltre il **31 marzo 2026**, secondo modalità e condizioni definite dal Bando approvato ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 2.

Roma, 30 dicembre 2025

IL PRESIDENTE  
Prof. Roberto Ragazzoni  
(Firmata digitalmente)